



Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1319 “In merito alla gestione dei territori dei Comprensori interregionali dei Consorzi di Bonifica” dei Consiglieri Bugetti, Capirossi, Bezzini, Spinelli – Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria Antonia De Paola

All. n. 1

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale

Assessore Ambiente e Difesa del Suolo

Interrogazione a risposta scritta n. 1319 del 05/09/2017 - dei Consiglieri regionali Ilaria Bugetti, Fiammetta Capirossi, Simone Bezzini, Serena Spinelli

“In merito alla gestione dei territori dei Comprensori interregionali dei Consorzi di Bonifica”

In merito alle questioni sollevate nell'interrogazione in oggetto si precisa che all'interno del nuovo assetto programmatico e operativo delineato dalla legge 79/2012, con la quale la Regione Toscana ha messo in atto le indicazioni nazionali per il riordino dell'attività di bonifica, è stato ricompreso anche un adeguamento della gestione dei comprensori interregionali.

L'art. 7 comma 3 della normativa regionale, pur nel rispetto delle intese di cui al DPR 616/1977 citate nel precedente art. 6, prevede che *“Al fine di assicurare la funzionalità operativa e un'adeguata gestione delle attività di bonifica nei territori ricadenti nei comprensori interregionali, i consorzi di bonifica, il cui territorio di riferimento confina con i comprensori interregionali, si raccordano nella gestione della manutenzione del territorio toscano di riferimento con i consorzi interregionali interessati, anche mediante specifiche forme di collaborazione e reciproco scambio di informazioni”*. L'orientamento del legislatore è stato confermato dalle iniziative intraprese dall'Assessorato di riferimento che, con note trasmesse i primi mesi del 2013, comunicò alle Regioni confinanti l'intenzione di aprire il confronto istituzionale finalizzato alla revisione delle intese.

Allo stato attuale l'unica istruttoria sulla quale la Regione Toscana ha avuto formale riscontro è stata quella relativa allo scorporo del comprensorio della Val di Paglia Superiore, gestito dall'omonimo consorzio laziale. Si ricorda che con Delibera n. 439 del 7 aprile 2015 la Giunta regionale ha approvato un nuovo schema di intesa che è stato sottoposto all'attenzione della Regione Lazio. Nel mese di agosto del 2017 il commissario straordinario del Consorzio di Bonifica dell'Alto Lazio ha risposto ai molteplici solleciti della Toscana assicurando la massima collaborazione per pervenire al completamento dell'istanza.

In merito all'applicazione dell'art. 27 della LR 79/2012, si ricorda che l'eventuale finanziamento regionale deve essere limitato, ai sensi di legge, a interventi urgenti qualora gli stessi si rendano necessari, conseguentemente a eventi imprevedibili. Le risorse regionali sono, comunque, attribuite su motivata richiesta dei consorzi, nei limiti del documento operativo per la difesa del suolo di cui all'articolo 3 della l.r. 80/2015.

Cordiali saluti

Federica Fratoni

Via di Novoli 26 – 50127 Firenze
Tel. 055 438 5550 Fax 055 438 5530